



*Il Ministro dell'Istruzione e Merito*



**Istituto Comprensivo Papanice – Crotone**  
**Istituto Comprensivo A. Fabio Di Bona – Cutro**  
**Ambiti CAL. 7-8 Crotone**

**FORMAZIONE**  
**DOCENTI NEOASSUNTI**  
**2023-2024**

# DOSSIER FINALE

1. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
2. il bilancio iniziale delle competenze ;
3. il patto per lo sviluppo professionale;
4. il documento di progettazione dell'attività didattica;
5. il Registro peer to peer;
6. il bilancio delle competenze in uscita;
7. la previsione di un Piano di sviluppo professionale;
8. l'attestato del Direttore del corso della scuola polo per la formazione in presenza;
9. l'attestazione della piattaforma Indire sulla formazione online;
10. qualsiasi altro documento previsto dalla normativa vigente e qui eventualmente non menzionato

attuazione dell'articolo 5, commi da 5 a 17, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, all'art. 6 stabilisce

1. I candidati cui è conferito l'incarico a tempo determinato ai fini dell'articolo 5, commi da 5 a 12 del decreto-legge svolgono il percorso annuale di prova in servizio di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. **2. Superate con valutazione positiva** le procedure di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, **i docenti svolgono una lezione simulata dinanzi al Comitato di valutazione, che esprime un giudizio di idoneità o non idoneità nei confronti degli aspiranti.** Ai fini di cui al presente decreto, **il Comitato di valutazione è integrato da un componente esterno** individuato dal dirigente titolare dell'Ufficio scolastico regionale tra dirigenti scolastici, dirigenti amministrativi e dirigenti tecnici. **3. In caso di positiva valutazione del percorso annuale di prova in servizio e di giudizio positivo relativamente alla lezione simulata, il docente è assunto a tempo indeterminato e confermato in ruolo, con decorrenza giuridica dalla data di inizio del servizio con contratto a tempo determinato di cui al presente decreto, nella medesima istituzione scolastica. La negativa valutazione del percorso annuale di prova in servizio comporta la reiterazione dell'anno di prova ai sensi dell'articolo 1, comma 119, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il rinvio del percorso di formazione e prova per giustificati motivi normativamente previsti comporta la reiterazione dell'anno di prova come regolamentato dall'articolo 438 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e dall'articolo 1, comma 116, della legge 13 luglio 2015, n. 107. 4. Il giudizio negativo relativo alla lezione simulata comporta la decadenza dalla procedura ed è preclusa la trasformazione a tempo indeterminato del contratto. Il servizio prestato viene valutato quale incarico a tempo determinato.**

1. **La lezione simulata è volta a verificare**, in relazione ai programmi di cui, rispettivamente, al punto A.4 dell'allegato A al decreto del Ministro 5 novembre 2021, n. 325, per la scuola dell'infanzia e primaria e al punto A.2.1 dell'Allegato A al decreto del Ministro 9 novembre 2021, n. 326, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, **il possesso e corretto esercizio, anche in relazione all'esperienza maturata dal docente e validata dal positivo superamento dell'anno di formazione iniziale e prova, delle conoscenze e competenze finalizzate a una didattica inclusiva che, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento e delle esigenze di ciascun alunno**, individua, in stretta collaborazione con gli altri membri del consiglio di classe, di interclasse o di intersezione, interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione e la piena valorizzazione delle capacità e delle potenzialità possedute dagli alunni.

2. **Lo svolgimento delle lezioni simulate si conclude entro il 15 luglio 2024**. I termini indicati dai decreti applicativi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la convocazione del Comitato di valutazione possono essere derogati per consentire il rispetto dei tempi di conclusione della procedura di cui al periodo precedente. 3. **Il giorno, l'ora e il luogo dello svolgimento della lezione simulata è comunicato al docente dal dirigente scolastico della scuola di servizio, sentito il Comitato di valutazione, almeno cinque giorni prima della data di svolgimento. La traccia sulla quale svolgere la lezione simulata, predisposta dal Comitato di valutazione, è assegnata al candidato 24 ore prima dello svolgimento della prova.** 4. **La lezione simulata si conclude con un giudizio di idoneità o di non idoneità** secondo i quadri di riferimento predisposti dalla commissione nazionale di cui all'articolo 7 del presente decreto. 5. **La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, senza giustificato motivo, comporta l'esclusione dalla procedura finalizzata all'immissione in ruolo. Decade altresì dalla procedura, a norma dell'articolo 6, comma 4, del presente decreto, il candidato che non superi positivamente la prova consistente in una lezione simulata.**

# RUOLO DEL TUTOR

I DOCENTI TUTOR DEVONO:

1. COMPLETARE sulla piattaforma INDIRE quanto di loro competenza;

A tal fine devono accedere alla piattaforma [indire/neoassunti https://neoassunti.indire.it/news-e-approfondimenti/apertura-ambiente-tutor/](https://neoassunti.indire.it/news-e-approfondimenti/apertura-ambiente-tutor/)

All'ambiente, si può accedere con le credenziali del sistema informativo del Ministero dell'Istruzione o con lo SPID.

Tramite quest'area, i docenti tutor dovranno eseguire le seguenti operazioni:

- ❖ compilare la parte generale del questionario di monitoraggio;
  - ❖ associare il nominativo del/i docente/i neoassunto/i seguito/i;
  - ❖ compilare la parte specifica del questionario da ripetere per ciascun/a docente seguito/a;
  - ❖ scaricare l'attestato.
- 2. PRESENTARE al Comitato di Valutazione in forma scritta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto (art.13 comma 4, D.M. n.226 del 2022).

# COLLOQUIO

Al docente viene chiesto di sostenere un colloquio innanzi al Comitato di valutazione.

Il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio, consegnato al dirigente scolastico che lo trasmette al comitato **almeno cinque giorni** prima della data fissata per il colloquio.

Contestualmente al colloquio il Comitato di valutazione procede verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente attraverso un test finale sottoposto al docente, consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor e nella relazione del dirigente scolastico, (compresi gli allegati A compilati dal tutor e dal dirigente scolastico, sarà oggetto della seconda parte del colloquio e costituisce nel suo insieme il test finale), con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova.

# ALLEGATO A

□ L'Allegato A è una scheda di osservazione, un repertorio di indicatori e descrittori utili ai fini della valutazione e dell'autovalutazione.

E' uno strumento che consente di dettagliare le competenze attese.

E' composto da tre sezioni:

1. Costruzioni di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi;
2. Progettazione e realizzazione dell'azione didattica disciplinare;
3. Processi di valutazione.

All'esito del colloquio e delle risultanze emerse dalla documentazione, il comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente. Il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Il parere del comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato, fermo restando che il mancato superamento della verifica di cui al comma 3 comporta il mancato superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova. **Il comitato per la valutazione**, è composto e presieduto, dal dirigente scolastico, dal docente con funzione di tutor e da tre docenti dell'Istituto, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto.